

Delibera CdA n. IV/320 del 30 Novembre 2022

		Presenti	Assenti
ALESSANDRO FEDE PELLONE	PRESIDENTE	X	
FABIO LOSIO	VICE PRESIDENTE	X	
FABIO SABATINO LOPEZ NUNES	CONSIGLIERE	X	
GIUSEPPE MARIO ROTA	CONSIGLIERE	X	
GIORGIO DE VINCENTI	CONSIGLIERE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Oggetto: PROPOSTA DI CONCESSIONE MALGHE E ALPEGGI REGIONALI PER IL 2023 E ANNI SEGUENTI

vista la seguente proposta di deliberazione della U.O./ Presidio alle politiche attive Forestali e Montane

CONSIDERATO CHE:

- ERSAF, ai sensi della l.r. n. 31/08 gestisce il Patrimonio Forestale della Regione Lombardia, comprensivo di terreni e fabbricati e tra questi gli immobili e le pertinenze degli alpeggi regionali;
- L'attività gestionale comprende, così come indicato dall'art. 3 delle l.r. 2 dicembre 1994 n. 36, anche il trasferimento temporaneo a terzi dell'uso dei beni per finalità prevalentemente connesse con l'attività agro-silvo-pastorale;
- gli alpeggi regionali ricadono in gran parte nella Rete Natura 2000 per la presenza di Zone di Protezione Speciale ("Direttiva Uccelli" 79/409/CEE), e di Siti di Interesse Comunitario (Direttiva Habitat 92/43/CEE);
- le Foreste demaniali, e quindi anche gli alpeggi sono soggette alle disposizioni del Piano di Assestamento Forestale Semplificato (PAFS) vigente per il periodo 2009-2023 valido sia per il Patrimonio Forestale Regionale, sia per i Siti Natura 2000 ricadenti nelle Foreste di Lombardia e amministrati da ERSAF;
- ERSAF dalla fine del 2009 ha conseguito la doppia certificazione della Gestione forestale secondo due schemi esistenti a carattere internazionale: FSC (Forest Stewardship Council) e PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes);
- è necessario che i soggetti pubblici e privati che, a qualunque titolo collaborino nella gestione dei beni afferenti il Patrimonio Forestale Regionale:
 - a) si identifichino nei principi e condividano gli impegni espressi nella Carta delle Foreste di Lombardia, quale documento guida per la gestione sostenibile delle Foreste di proprietà regionale a vantaggio delle attuali e future generazioni;

- b) rispettino le direttive stabilite dal Piano di Assestamento Forestale Semplificato;
- c) si uniformino ai requisiti imposti dai sistemi di certificazione FSC e PEFC;
- lo strumento giuridico idoneo al trasferimento temporaneo dell'uso dei beni del patrimonio disponibile e indisponibile delle regioni è la concessione amministrativa, la quale consente il permanere del potere autoritativo in capo alla Pubblica Amministrazione;

RILEVATO CHE:

- sono giunte a scadenza, alla data del 11/11/2022, le concessioni delle malghe e dei pascoli di proprietà regionale denominati Pioda-Remoluzza-Cameraccio, Azzaredo, Glisuner, Campolungo-Figarolo-Val Bresciana e Cigoletto- Stabì Solato, e alla data del 15/11/2022 le concessioni di quelle denominate Rosello-Valle dell'Orso e Vesta;
- per la malga Nava-Comana la scadenza è stata prorogata al 11/03/2023 con deliberazione n. IV/311 del 28/10/2022;

OSSERVATO CHE:

- Il rinnovo delle concessioni è indispensabile al fine di garantire la continuità dell'attività d'alpeggio e valorizzare il patrimonio forestale regionale attraverso: la promozione dell'attività agro-pastorale svolta da giovani imprenditori, la ricerca di soluzioni innovative nella gestione multifunzionale dell'alpeggio, la valorizzazione dei prodotti tipici, la conservazione della biodiversità, il presidio del territorio, la promozione della cultura di montagna, nonché l'offerta di attività agrituristiche;
- coerentemente con l'obiettivo più generale di sviluppo qualitativo delle Foreste di Lombardia, le concessioni degli alpeggi sono orientate alla valorizzazione ambientale e agro-alimentare attraverso l'attuazione di proposte gestionali e una selezione tecnico gestionale degli operatori più che al raggiungimento della massima convenienza economica per l'ente concedente;

VISTE: le valutazioni fornite da parte delle Strutture Sistemi agroforestali Lombardia Est e Biodiversità in data 24/10/2022 e Sistemi agroforestali Lombardia Ovest e Montagna in data 6 novembre 2022, conservate agli atti d'ufficio in merito alle concessioni in scadenza sopra richiamate;

DATO ATTO CHE tali valutazioni propongono:

- per quanto riguarda le malghe Pioda-Remoluzza-Cameraccio, Azzaredo, Cigoletto-Stabì Solato di procedere con i rinnovi così come previsto dall'art. 2 dei contratti sottoscritti, tenendo conto delle durate diverse previste dai medesimi e a seguito di valutazione positiva sulla gestione dell'alpeggio effettuata dalle Strutture competenti;
- per quanto riguarda l'alpeggio Glisuner, vista l'esiguità delle superfici a pascolo, l'assegnazione tramite trattativa privata all'attuale concessionario;
- per quanto riguarda la malga Nava-Comana, la procedura di bando pubblico;
- per quanto riguarda la malga Rosello-Valle dell'Orso, la procedura di bando pubblico;
- per quanto riguarda la malga Campolungo-Figarolo-Val Bresciana, la procedura di bando pubblico;
- per quanto riguarda la malga Vesta, la procedura di bando pubblico

VISTA la proposta della U.O. Presidio alle politiche attive Forestali e Montane così come riportata nello schema allegato A) al presente atto, avente ad oggetto: "Proposta di concessione malghe e alpeggi regionali per il 2023 e anni seguenti" quale parte integrante, indicante tra l'altro:

- modalità della concessione;
- durata della concessione;
- canoni base;
- obiettivi ottimali di assegnazione, in relazione alle potenzialità dell'alpeggio;

VISTE:

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", con particolare riferimento al Titolo V "Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale XI/477 del 2 agosto 2018 avente a oggetto "Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste";
- il testo base per la revisione della "Carta delle Foreste di Lombardia, per una gestione sostenibile e durevole delle Foreste e degli Alpeggi Demaniali" approvata con deliberazione n. IV/77 del 20 settembre 2019;
- l'art.6 del D. Lgs 18.05.2001 n. 228, "Legge di Orientamento", attraverso il quale viene chiarita l'applicabilità della disciplina sull'affitto dei fondi rustici di cui alle leggi n. 567/62, n. 11/71 e n. 203/82 anche ai terreni demaniali o soggetti al regime dei beni demaniali di qualsiasi natura o del patrimonio indisponibile appartenente ad enti pubblici territoriali o non territoriali;
- la deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2019 n. XI/1209 avente ad oggetto Approvazione delle "Linee guida per la gestione delle malghe e l'esercizio dell'attività d'alpeggio" di cui alla Legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 – art. 24 ter;
- la deliberazione ERSAF n. 174 del 27 novembre 2015 di aggiornamento criteri e modalità per la concessione delle malghe e alpeggi di proprietà della Regione Lombardia per l'esercizio dell'attività di alpeggio;
- la legge regionale 7 agosto 2020 n. 18 recante "Assestamento al bilancio 2020 – 2022 con modifiche di leggi regionali" di cui all'art. 21 "Trasferimento di malghe e alpeggi" che prevede "al fine di sostenere nuovi modelli di gestione territoriale, la Regione promuove la valorizzazione delle malghe e degli alpeggi facenti parte del proprio patrimonio indisponibile, anche mediante il loro trasferimento, con vincolo di inalienabilità e a titolo gratuito, al patrimonio indisponibile degli enti locali sul cui territorio insistono gli immobili, a seguito di manifestazioni d'interesse da espletarsi a cura di ERSAF";
- il parere in merito formulato dai Dirigenti interessati all'atto;

con voti unanimi resi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di recepire le premesse e gli allegati come parte integrante del presente atto;
2. di approvare l'allegato A) "Proposta di concessione malghe e alpeggi regionali per il 2023 e anni seguenti" quale parte integrante della presente deliberazione:

3. di incaricare i Dirigenti delle Strutture Territoriali di attivare le procedure per l'espletamento dei rinnovi e delle trattative private, ovvero di provvedere laddove previsto all'indizione delle gare e alla successiva approvazione e sottoscrizione, previa acquisizione dell'informativa antimafia ex Dlgs 159/2011, dei contratti e capitolati di concessione in conformità alle indicazioni di cui all'allegato A) e di relazionare in merito alle modalità di attuazione delle concessioni stesse;
4. di accantonare sul capitolo della gestione degli alpeggi, il 100% delle entrate delle concessioni a sostegno degli interventi di valorizzazione e riorganizzazione delle attività di alpeggio, come previsto dall'impegno n. 5 della Carta delle Foreste di Lombardia.

Deliberazione n. 320 del 30 Novembre 2022

Numero Presenti	5: FEDE PELLONE ALESSANDRO - LOSIO FABIO - LOPEZ NUNES FABIO SABATINO - ROTA GIUSEPPE MARIO - DE VINCENTI GIORGIO
Numero Assenti	0:
Votanti Favorevoli	5: FEDE PELLONE ALESSANDRO - LOSIO FABIO - LOPEZ NUNES FABIO SABATINO - ROTA GIUSEPPE MARIO - DE VINCENTI GIORGIO
Votanti Contrati	0:
Votanti Astenuti	0:
Esito Votazione	

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
DR. MASSIMO ORNAGHI

Il Presidente
DR. ALESSANDRO FEDE PELLONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.